



Ente di gestione delle aree protette  
delle Alpi Cozie

Funzionario Tecnico Fabio Galliano  
Area Gestione e Conservazione della Biodiversità  
Sede di Pragelato – 012278849  
galliano@alpicozie.eu

# Nuove Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VIncA)

Adottate in Piemonte con DGR 55-7222 del 12.07.2023



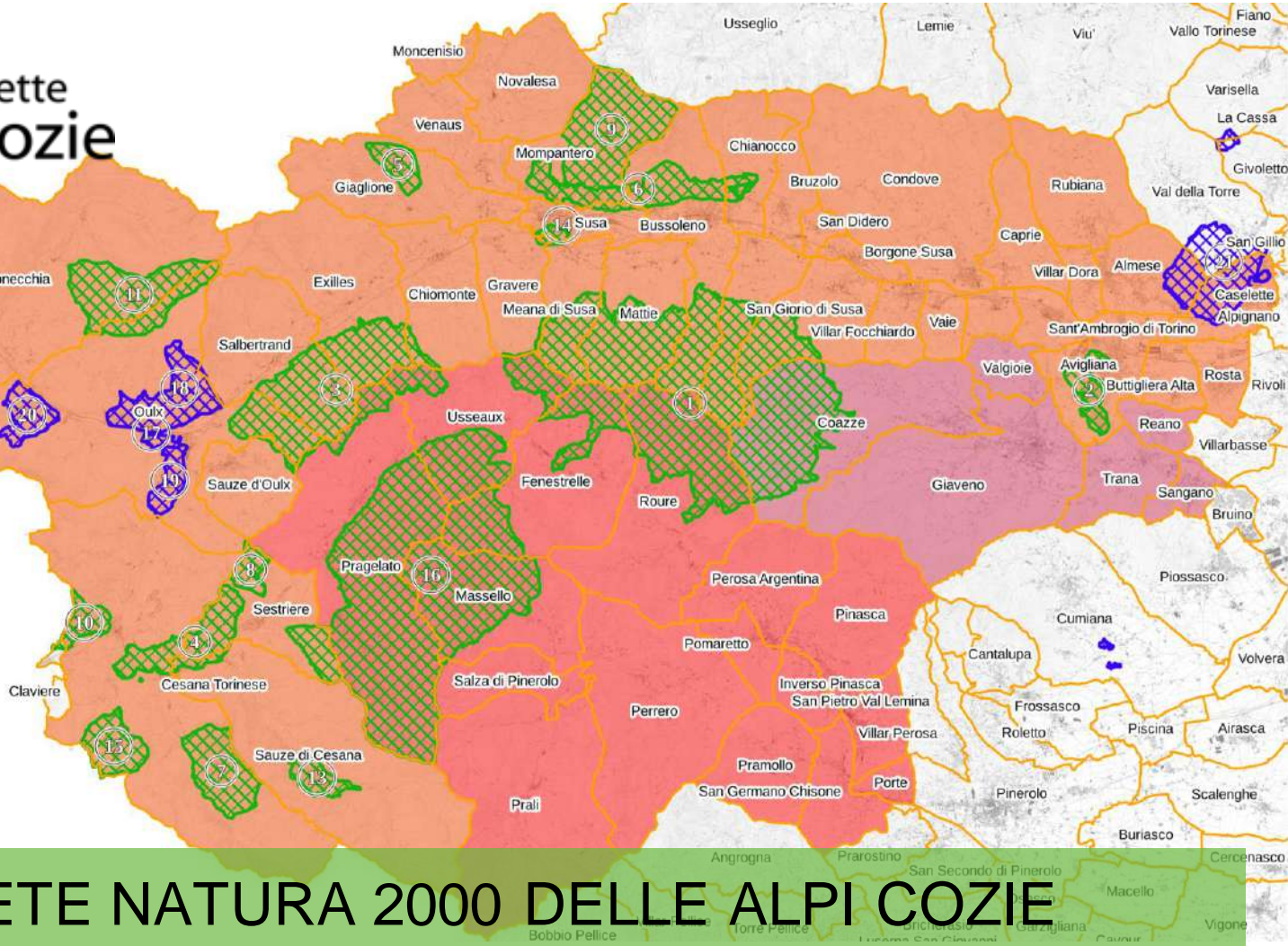
Ente di gestione delle aree protette  
delle Alpi Cozie

## Cos'è la Valutazione di Incidenza

E' una valutazione degli impatti che un Programma, Piano, Progetto, intervento o Attività (in breve P/I/A) possono generare all'interno di un sito Rete Natura 2000 a carico di specie, habitat e habitat di specie considerati come di "interesse comunitario" da parte della Direttiva Habitat ed elencati negli allegati I e II della Direttiva.



# Aree Protette Alpi Cozie



SITI RETE NATURA 2000 DELLE ALPI COZIE

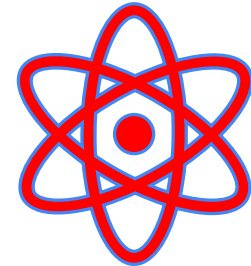
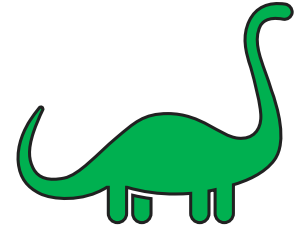
# VINCA – IERI ED OGGI

## IERI

- La VInCA aveva uguali finalità, ma ogni Regione aveva una procedura
- C'erano interventi esclusi
- Scheda di Assoggettabilità, a cui poteva essere risposto che l'intervento non era assoggettato a VInCA
- Non era chiara la suddivisione in Livelli

## OGGI

- Procedura di infrazione
- No interventi esclusi (tutto è soggetto a VInCA)
- Uniformare procedure
- Linee guida per la VInCA

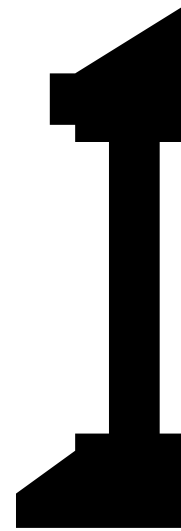


# DGR 55-7222 del 12.07.2023

Sono state redatte LG a livello Nazionale, adottate dal Piemonte con la DGR 55-7222

## Struttura DGR

- Recepimento Linee Guida e disposizioni
- Allegato A - Prevalutazioni
- Allegato B - Condizioni d'Obbligo
- Allegato C - Format Proponente Screening
- Allegato D - Format Proponente VIncA Appropriata
- Allegato E - Aggiornamento Misure di Conservazione





# LINEE GUIDA - Struttura

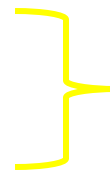
1. Capitolo 1 - Contesto Normativo



2. Capitolo 2 – Livello I Screening



3. Capitolo 3 – Livello II VIncA Appropriata



4. Capitolo 4 - Valutazione delle soluzioni alternative

5. Capitolo 5 - VIncA livello III e Misure di Compensazione





# LINEE GUIDA Capitolo 1 - Contesto Normativo

Alcuni riferimenti normativi e tecnico-metodologici su cui si fondano le LG

DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE - Art. 6

DPR 357/97 aggiornata a DPR 120/2003 - Art. 5

Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, par. 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat



# LINEE GUIDA Capitolo 1 - Contesto Normativo

## GLOSSARIO

### Standard Data Form

Documentazione e informazioni per ogni Sito per identificare Obiettivi di Conservazione. Contengono: Mappa, denominazione, ubicazione, estensione, dati ecologici circa Habitat e Specie di All.. I e II della DIR. Habitat per i quali il sito è designato

### Obiettivi di Conservazione

Finalità da conseguire per un sito al fine di raggiungere Stato di Conservazione Soddisfacente per habitat e specie





# LINEE GUIDA Capitolo 1 - Contesto Normativo

## Misure di Conservazione (MdC)

Misure necessarie a tutelare o ripristinare Habitat e specie, atte a mantenere o raggiungere Obiettivi di Conservazione del sito, considerando anche esigenze socio-economiche del contesto territoriale. Gli Obiettivi non mutano nel tempo, al contrario mutano le MdC per adattarsi a evoluzione delle pressioni.

Devono corrispondere alle esigenze ecologiche di habitat e specie e mantenere o ripristinare uno stato di conservazione soddisfacente

## Piano di Gestione

strumento di pianificazione necessario qualora non siano sufficienti le misure di conservazione. Deve integrare aspetti naturalistici con aspetti socio-economici e amministrativi, oltre a integrarsi con la restante pianificazione territoriale



# LINEE GUIDA Capitolo 1 - Contesto Normativo

## Definizioni e Criteri Fondamentali

- Principio di Precauzione=Garantire protezione ambientale prevenendo rischi
- Stato di Conservazione= Art.1 DIR Habitat
- Stato di Conservazione soddisfacente= superficie non in regressione+garantita prosecuzione futura
- Habitat di specie
- Integrità Sito RN2000=coerenza su tutta la superficie di struttura e funzioni ecologiche
- Significatività=considerazione obiettiva su rapporto causa-effetto
- Effetti=Cumulo, probabili,indiretti e interferenza funzionale



# LINEE GUIDA Capitolo 1 - Contesto Normativo

## Definizioni e Criteri Fondamentali

- Degrado=Deterioramento fisico di un Habitat. Sono degrado quelle azioni che alterano negativamente lo stato di conservazione
- P/I/A=forma contratta di Piani, Programmi, Progetti, Interventi, Attività
- Perturbazione delle specie=Significativa se altera stato di conservazione
- Incidenza=effetto o impatto diretto o indiretto, singolo o congiunto su un sito
- Incidenza significativa=impatto o effetto negativo sullo stato di conservazione
- Misure di Mitigazione=Misure atte ad annullare o diminuire incidenza negativa di un P/I/A sul sito

# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

Processo di **individuazione** delle potenziali implicazioni di un P/I/A su un sito, singolarmente o congiuntamente ad altri P/I/A .

PROPONENTE: presenta il proprio P/I/A

VALUTATORE: valuta:

- Se P/I/A è necessario alla gestione del sito (se affermativo assenso immediato);
- La descrizione del P/I/A congiuntamente a potenziali altri P/I/A incidenti sul sito;
- Potenziale presenza di incidenza del P/I/A
- Possibile significatività degli effetti del P/I/A

Lo screening può essere svolto tramite 2 diverse procedure:

Verifica di Corrispondenza alle Prevalutazioni oppure Screening specifico



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

**Non esistono interventi escludibili a priori dallo Screening** (Abrogato Art. 2, comma 7 delle MdC), ma esistono P/I/A PREVALUTATI.

Con le nuove LG sono aboliti gli elenchi di P/I/A esclusi da VInCA. **Tutti i P/I/A sono da sottoporre a VInCA**

## Cosa sono le Prevalutazioni e i P/I/A Prevalutati?

- *Prevalutazioni*: Valutazioni di Incidenza già svolte su P/I/A "tipo", chiamati Prevalutati
- Prevalutati: 13 P/I/A già sottoposti a Screening (Valutati Positivamente) da parte della Regione ed elencati all' Allegato A della DGR.



I Prevalutati hanno caratteristiche specifiche elencate, che se non sono rispettate obbligano ad uno Screening Specifico;

Esiste un Format da compilare in caso il P/I/A rientri tra i 13 Prevalutati

# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

### **“Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti di singoli edifici esistenti”**

- 1 - non comporta mutamento di destinazione d'uso e per gli edifici con attività produttiva non cambia la tipologia della stessa;
- 2 - non sono interessati edifici abbandonati da oltre 10 anni;
- 3 - non comporta aumento di volumetria o superficie superiore al 20% e comunque non superiore ai 300 m<sup>2</sup>;
- 4 - sia già dotato di opere di urbanizzazioni primarie, anche in forma diretta e autonoma;
- 5 - l'area di cantiere è individuata nelle immediate pertinenze dell'edificio o in aree già fruite a tale scopo o in aree prive di vegetazione;
- 6 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 7 - l'edificio non presenta colonie di chiropteri;
- 8 - vengono rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni – NO OASI XEROTERMICHE

**“Manutenzioni ordinarie e straordinarie delle seguenti infrastrutture: reti viarie, ferroviarie, acquedotti, fognature, linee elettriche e telefoniche, gasdotti, oleodotti, viabilità forestale, sentieri, piste ciclabili, canali irrigui e industriali in cemento o altro materiale non naturale, impianti di telefonia fissa e mobile, per l'emittenza radiotelevisiva e per la banda ultra larga”**

- 1 - non comporta modifiche o ampliamenti di tracciato e d'ubicazione, né delle fasce di rispetto;
- 2 - il cantiere non comporta la realizzazione di nuove piste di accesso e/o aree di deposito e di servizio eccetto su piazzali o aree già fruite a tale scopo;
- 3 - non è prevista ulteriore nuova impermeabilizzazione e artificializzazione delle canalizzazioni o delle sponde di corsi d'acqua e laghi;
- 4 – le opere non comportano l'attraversamento degli alvei naturali (esclusi attraversamenti aerei);
- 5 – non comportano lavori dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota, dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori e nel caso delle garzaie dal 1 febbraio al 15 giugno;
- 6 – non vengono interrato linee aeree o viceversa;
- 7 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 8 - vengono rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

### **“Recinzione di lotti di pertinenze di edifici esistenti o recinzioni atte contenimento del bestiame, anche a carattere provvisorio”**

- 1 - consente il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia per dimensionamento, tipologia e/o lasciando sufficiente spazio alla base;
- 2 - non è costituita in tutto o in parte da filo spinato;
- 3 - non comporta nuova illuminazione permanente;
- 4 – non è realizzata con basamento continuo in calcestruzzo;
- 5 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 6 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.





# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

Prevalutazioni – **NO LAGHI DI AVIGLIANA**

**“Recinzione di orti e frutteti”**

- 1 - non sono costituite in tutto o in parte da filo spinato;
- 2 – interessino una superficie fino a 1000 m<sup>2</sup> di terreno;
- 3 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 4 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

**“Realizzazione di impianti solari fotovoltaici, termici e termodinamici sui tetti degli edifici comunque destinati o a terra all’interno di pertinenze di edifici esistenti”**

- 1 – ha una superficie massima di 200 m<sup>2</sup>;
- 2 – è un impianto per produzione di energia per autoconsumo;
- 3 - non comporta modifica di destinazione d'uso del suolo;
- 4 - non vengono interessate aree a prato;
- 5 - non comporta il taglio di nuclei di alberi/boschetti o alberi isolati aventi diametro maggiore di 30 cm.;
- 6 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 7 – l'edificio non presenta colonie di chiroteri;
- 8 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

### **“Realizzazione di silos, vasche di stoccaggio”**

- 1 – è realizzato nei lotti di pertinenza;
- 2 - non comporta il taglio di nuclei di alberi/boschetti o alberi isolati aventi diametro maggiore di 30 cm;
- 3 - non comporta modifica di destinazione d'uso del suolo;
- 4 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 5 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

**“Edifici di nuova costruzione o sostituzione edilizia, non soggetti agli strumenti urbanistici esecutivi, da effettuarsi all’interno delle perimetrazioni dei centri o nuclei abitati definite o individuate in applicazione della normativa urbanistica vigente”**

1 - non deve essere assoggettato alla procedura di VIA (D.lgs. 152/06);

2 – non comporta il taglio di nuclei di alberi/boschetti o alberi isolati aventi diametro maggiore di 30 cm;

3 - il cantiere non comporta la realizzazione di nuove piste di accesso o la manutenzione straordinaria di quelle esistenti e l’area di cantiere sia realizzata su piazzali o in aree già fruite a tale scopo o comunque prive di vegetazione;

4 - non è prevista nuova impermeabilizzazione e artificializzazione delle canalizzazioni o delle sponde di corsi d’acqua e laghi;

5 - non è previsto l’uso dell’elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;

6 - l’area di intervento non presenta colonie di chiroteri;

7 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell’ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

**“Realizzazione di edifici o strutture o opere di arredo ad uso pertinenziale quali ad esempio box, ricoveri attrezzi, tettoie, piscine, depositi per acqua, gas o altri servizi per utenze domestiche, ecc**

1 – sono realizzati entro lotti di pertinenza di edifici esistenti, anche isolati, a destinazione residenziale, agricola o turistico-ricettiva o a servizi pubblici;

2- non comporta modifica di destinazione d'uso del suolo;

3 - non sono realizzate strutture o edifici superiori a 300 m<sup>2</sup>;

4 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;

5 - l'area di intervento non presenta colonie di chiropteri;

6 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

**“Posa e manutenzione di opere di arredo o similari, al di fuori di aree pertinenti di edifici (staccionate, bacheche, manufatti didattici, segnaletica escursionistica, panche, tavoli)”**

- 1 – sono realizzati in prossimità di fabbricati o della rete stradale e sentieristica e di iniziativa di enti pubblici o associazioni riconosciute di promozione sportiva o a carattere ambientale;
- 2- l'area è interessata già da fruizione pubblica;
- 3 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 4 - l'area di intervento non presenta colonie di chiropteri;
- 5 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

### **“Manifestazioni, gare, fiere e attività di fruizione (turistica, ricreativa, culturale, sportiva non agonistica)”**

- 1- si svolgono nei centri abitati o utilizzando strade asfaltate o piazze asfaltate o aree urbanizzate;
- 2- non prevedono l'uso di veicoli a motore (auto, moto, quad, imbarcazioni, ecc), fatti salvi i motivi di soccorso e/o di sicurezza;
- 3 - eventuale utilizzo di droni avviene solo per motivi di ripresa/documentazione dell'attività;
- 4- non sono previsti fuochi d'artificio, esplosioni di petardi o di armi da fuoco, anche caricate a salve;
- 5 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 6 - l'area di intervento non presenta colonie di chiropteri
- 7 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

### **Manifestazioni/eventi non agonistici su viabilità chiusa al transito di mezzi motorizzati e su rete sentieristica”**

- 1 - siano di carattere podistico, ciclistico o equestre;
- 2 – nel caso di utilizzo di sentieri siano aperti/fruiti abitualmente e non sia necessaria manutenzione straordinaria;
- 3 – eventuale apposita segnaletica venga rimossa a fine manifestazione;
- 4 - non prevedano l'uso di veicoli a motore (auto, moto, quad, imbarcazioni, ecc), fatti salvi i motivi di soccorso e/o di sicurezza;
- 5 - eventuale utilizzo di droni avvenga solo per motivi di ripresa/documentazione dell'attività;
- 6 - non prevedano fuochi d'artificio;
- 7 – non prevedano alcuna attività notturna;
- 8 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 9 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.





# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

### **“Posa di nuove antenne di telefonia mobile su edifici esistenti o in aree già dedicate”**

- 1- non comporta l'installazione di nuovi tralicci a terra o nuovi basamenti;
- 2 – il cantiere non comporta la realizzazione di nuove piste di accesso o manutenzione straordinaria di esistenti;
- 3 - le eventuali aree di deposito e di servizio sono essere realizzate su piazzali o in aree già fruite a tale scopo o comunque prive di vegetazione;
- 4 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 5 - l'edificio non presenta colonie di chiroteri;
- 6 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Prevalutazioni

**“Realizzazione di opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, nonché i carotaggi e le opere temporanee per le analisi geologiche e geotecniche richieste”**

- 1 – il cantiere non comporta la realizzazione di nuove piste di accesso o la manutenzione straordinaria di esistenti;
- 2 - le eventuali aree di deposito e di servizio sono essere realizzate su piazzali o in aree già fruite a tale scopo o comunque prive di vegetazione;
- 3 - non comporta il taglio di nuclei di alberi/boschetti o alberi isolati aventi diametro maggiore di 30 cm,
- 4 - non comporta lavori di perforazione dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota, dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiore e nel caso delle garzaie dal 1 febbraio al 15 giugno;
- 5 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 6 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Condizioni d'Obbligo (C.O.)

In passato tutti gli atti contenevano Prescrizioni, ora però l'atto finale di **Screening non può contenere Prescrizioni.**

MA Le più comuni Prescrizioni che si davano sono mutate in "Condizioni d'Obbligo"

## Cosa sono le C.O.?

- condizioni necessarie ma non sufficienti per Screening Positivo del P/I/A.
- elencate nell'Allegato B della DGR, divise in generiche o specifiche per P/I/A.

## Come Funzionano?

- Sono già presenti nelle caratteristiche dei Prevalutati, mentre sono necessarie in Screening specifico
- Le C.O. più coerenti con il P/I/A devono essere integrate all'interno della documentazione progettuale dal proponente.
- Se C.O. carenti si possono richiedere come integrazione



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Condizioni d'Obbligo (CO)

### C.O. GENERALI

- Cronoprogramma compatibile con esigenze ecologiche
- Operazioni in attività diurne, salvo valido motivo
- Rispetto delle Linee guida per contrasto alle specie esotiche
- Ripristino ecologico e morfologico a fine intervento con:
  - Fiorume/materiale vegetale locale;
  - Terreno di origine locale o senza esotiche se esterno al sito
- Lottizzazione cantiere
- No illuminazione o sistemi per ridurla per chiroterteri
- Rispetto del silenzio selvicolturale
- No impermeabilizzazioni
- Riduzione/impedimento dell'espansione delle esotiche già in situ
- Uso elicotteri e droni esclusivamente se necessario o se vantaggioso

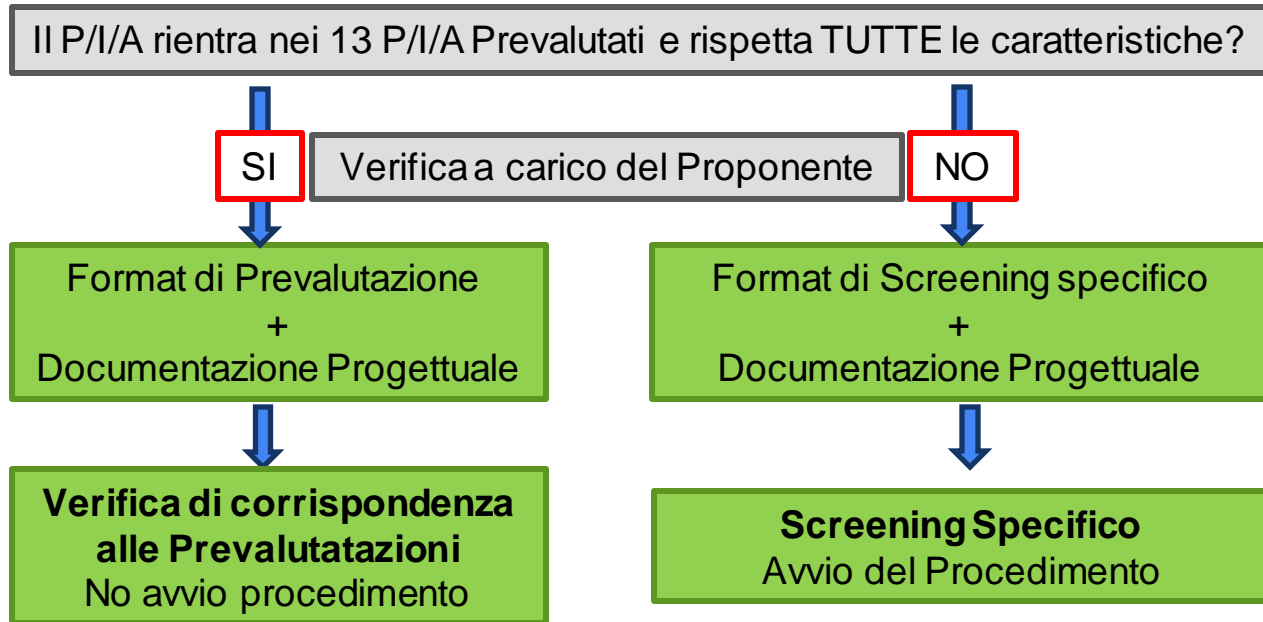


Per manifestazioni, pratiche agricole e interventi esterni ma limitrofi a RN2000 ci sono C.O. specifiche

# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Procedura di Screening di Incidenza:

### 1. Presentazione dell'Istanza di Screening e avvio del procedimento



Proponente

Valutatore

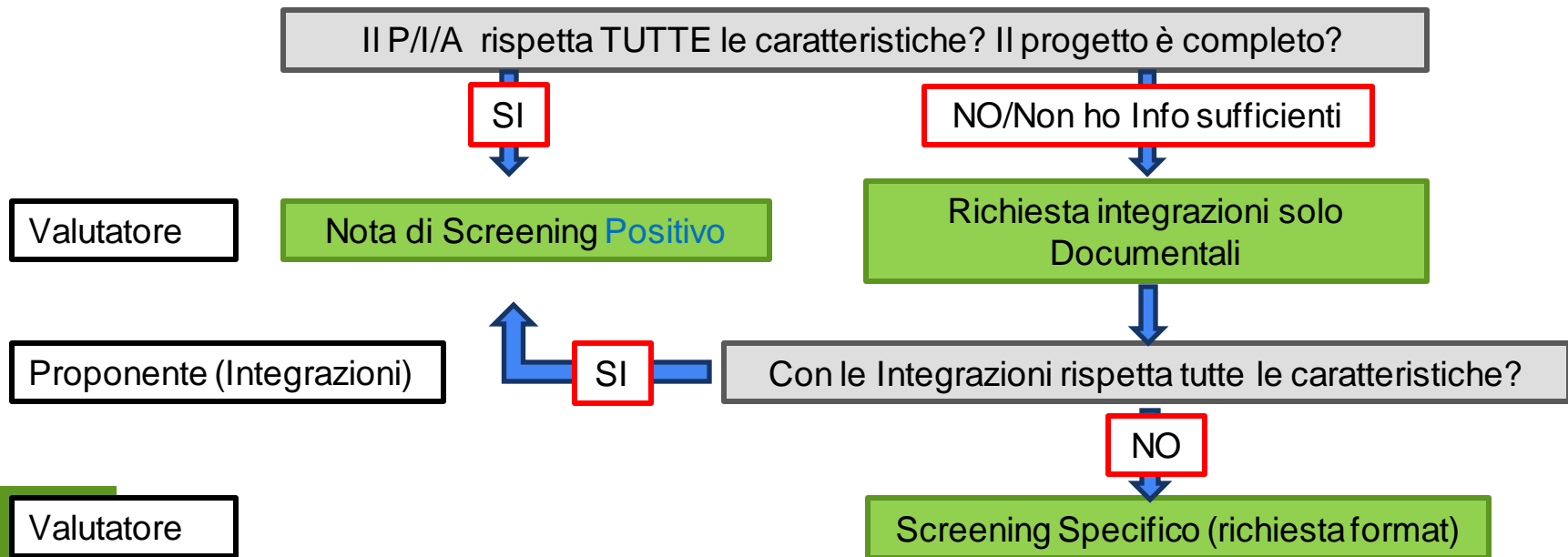


# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Procedura di Screening di Incidenza:

30  
Giorni

### 2.1 Verifica di Corrispondenza alle Prevalutazioni

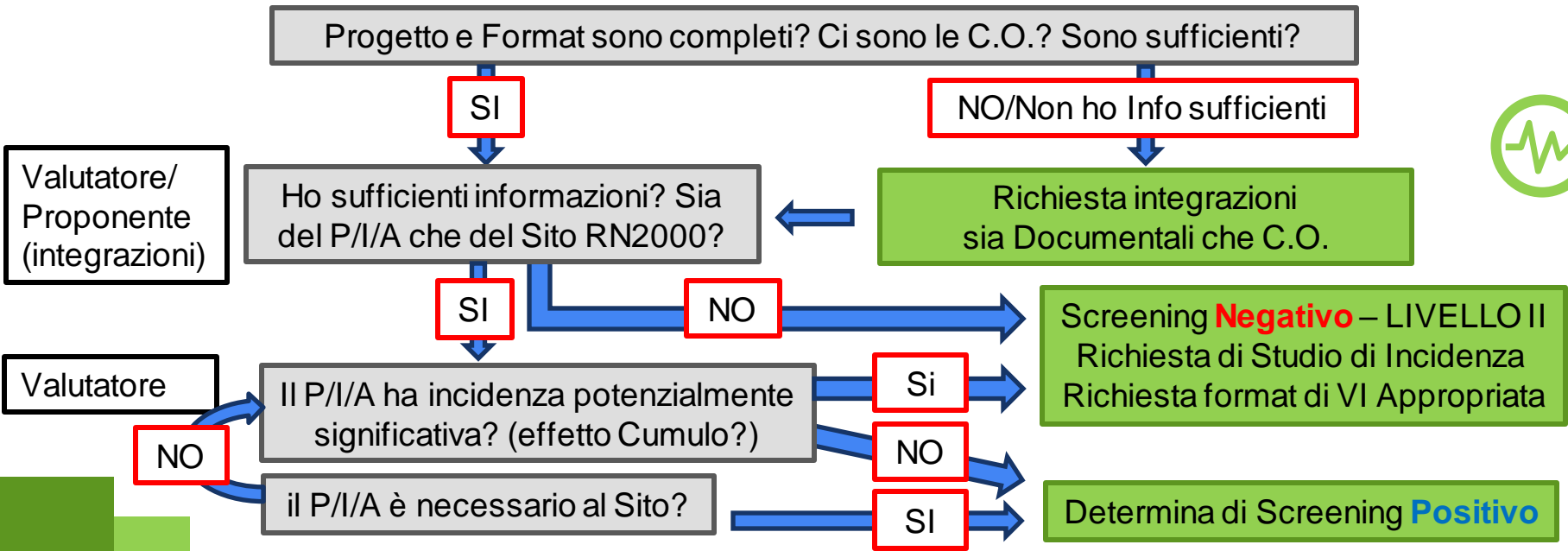


# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

Procedura di Screening di Incidenza:

60 Giorni

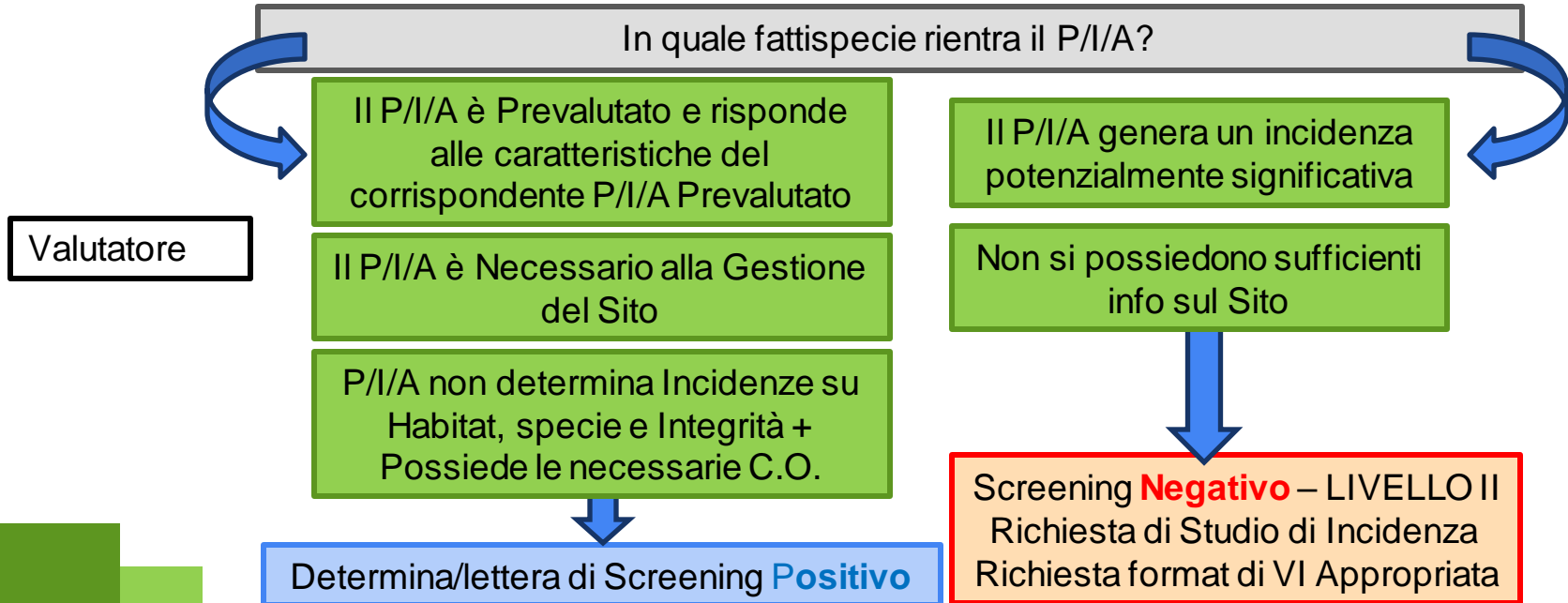
## 2.2 Screening Specifico



# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Procedura di Screening di Incidenza:

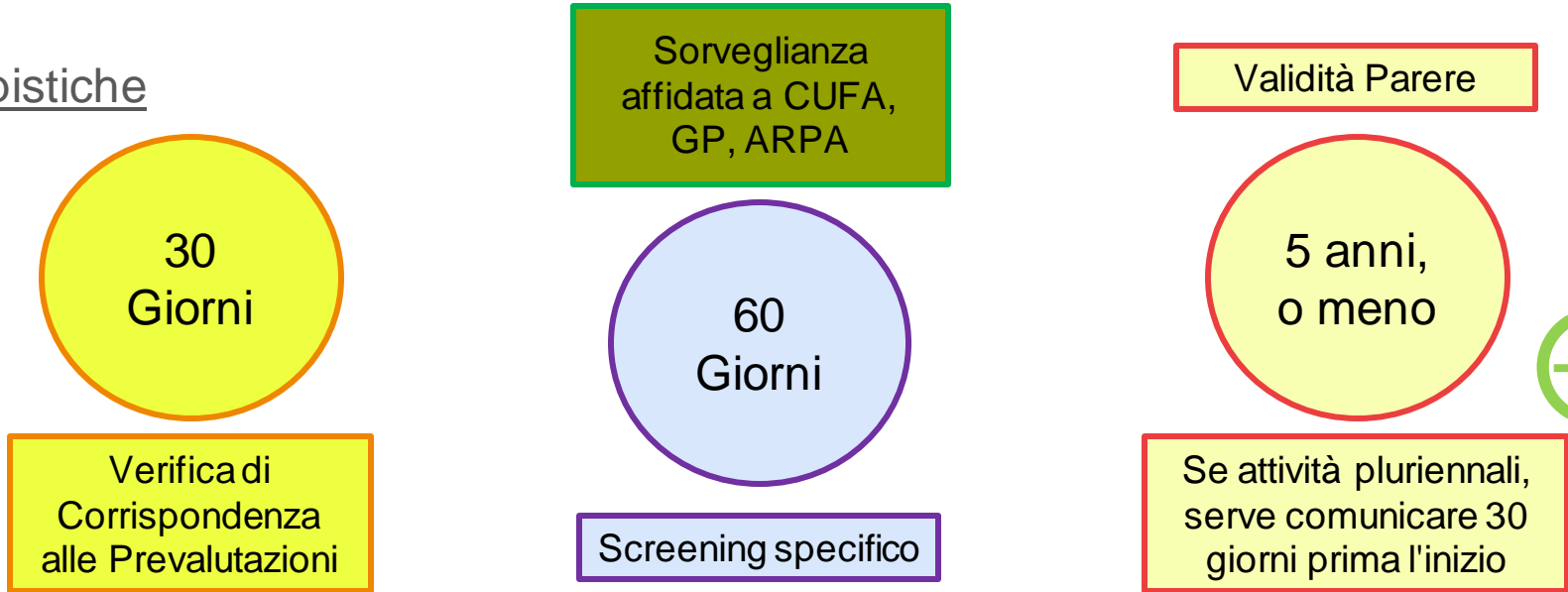
### 3. Conclusione del Procedimento





# LINEE GUIDA Capitolo 2 - Screening di Incidenza, Livello I

## Tempistiche



In caso di richiesta integrazioni i termini sono interrotti e ripartono con la recezione delle integrazioni dal proponente

# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Studio di Incidenza

Alla base del Livello II

### Cos'è uno studio di Incidenza?

- Relazione tecnica a carico del Proponente
- Redatta da professionisti di comprovata competenza ed esperienza
- Struttura secondo l'Allegato G del D.P.R. 357/97, MA con particolare riferimento agli elementi di RN2000 (specie, habitat e Sito)
- Ha lo scopo di approfondire e analizzare in dettaglio gli elementi interferiti e il grado di incidenza su questi
- Documenti ti con rigore e citazione delle fonti



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Studio di Incidenza

### REQUISITI:

- Prendere in considerazione Obiettivi conservazione sito;
- Deve riportare i risultati e le conclusioni delle analisi svolte sulle specie e sugli habitat;
- L'analisi deve essere svolta alla luce delle migliori conoscenze scientifiche disponibili;
- Approfondita analisi rispetto agli obiettivi di conservazione stabiliti per il sito;
- Chiare e precise conclusioni su risultati ottenuti;
- Deve essere interamente documentata scientificamente;



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Studio di Incidenza

### CONTENUTO:

I. Localizzazione e descrizione tecnica del P/I/A

II. Raccolta dati inerenti i siti della Rete Natura 2000 interessati dai P/I/A

III. Analisi e individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000= valutando ogni effetto realizzabile

IV. Valutazione del livello di significatività delle incidenze= valutato su stato di conservazione habitat o habitat di specie

V. Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione= specificare in che modo e quali incidenze sono annullate

VI. Conclusioni dello Studio di Incidenza= P/I/A può/non può determinare incidenze significative

VII. Bibliografia, sitografia e Appendice allo Studio



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Misure di Mitigazione

### Cosa sono le Misure di Mitigazione?

misure intese a ridurre al minimo, o addirittura ad annullare, l'incidenza negativa di un P/I/A. Devono avere la sola finalità di ridurre le interferenze su habitat e specie di interesse comunitario, garantendo obiettivi di conservazione e preservando l'integrità del sito/i Natura 2000.

### Caratteristiche

- Attenuare le interferenze, li effetti e gli impatti del P/I/A
- Proporzionate al progetto e in numero esiguo
- Le può prevedere sia il Proponente nello Studio di Incidenza, sia il Valutatore come richiesta integrazioni o come prescrizione



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Misure di Mitigazione

MISURE DI MITIGAZIONE  
Misure atte ad **attenuare o annullare** gli impatti di un P/I/A su habitat e specie

Livello II

**Cosa significa?**

Sono misure che vanno a impattare direttamente sul P/I/A valutato e sui suoi effetti



MISURE DI COMPENSAZIONE  
Misure atte a salvaguardare la coerenza di RN2000 compensando la perdita o gli impatti di P/I/A su habitat e specie con azioni o interventi sulle stesse specie e habitat in un'area diversa da quella interferita

Livello III

**Cosa significa?**

Sono misure che non riguardano il P/I/A valutato



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

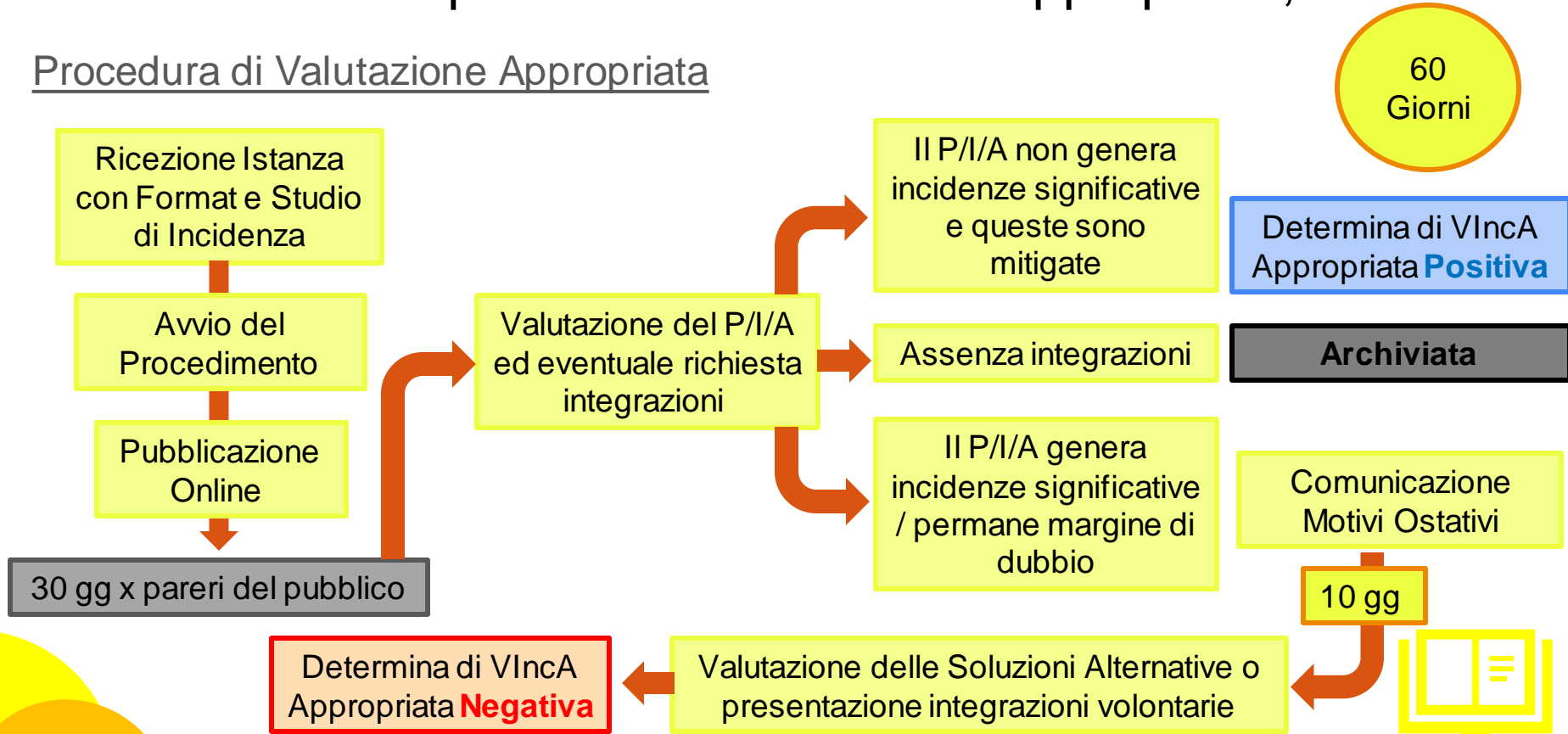
## Obblighi Valutatore e Istruttoria

- Rendere pubblica l'istanza e lo Studio di Incidenza
- Aspettare 30 Giorni dalla pubblicazione per attendere eventuali osservazioni da parte di soggetti terzi
- Valutare P/I/A, effettuando le seguenti analisi:
  - Analisi della completezza dello Studio di Incidenza;
  - Analisi della coerenza delle informazioni riportate per i siti Natura 2000;
  - Analisi della metodi e degli indicatori usati per la valutazione di significatività delle incidenze;
  - Analisi impatti cumulativi ed eventuale integrazione;
  - Analisi della coerenza della stima dell'incidenza riportata (nulla, bassa, media, alta);
  - Analisi delle Misure di mitigazione proposte ed eventuale integrazione delle stesse;
  - Analisi sul mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000;
  - Analisi della necessità di richiedere integrazioni, anche su osservazioni degli stakeholders;
  - Analisi della completezza e della coerenza delle integrazioni;
  - Analisi delle conclusioni;



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Procedura di Valutazione Appropriata





# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Conclusione Procedura

### Possibili Conclusioni:

- Parere Positivo con o senza prescrizioni
- Parere Negativo con o senza altre soluzioni già valutate
- Archiviazione dell'Istanza

*Parere Positivo: si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il P/P/P/I/A non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*

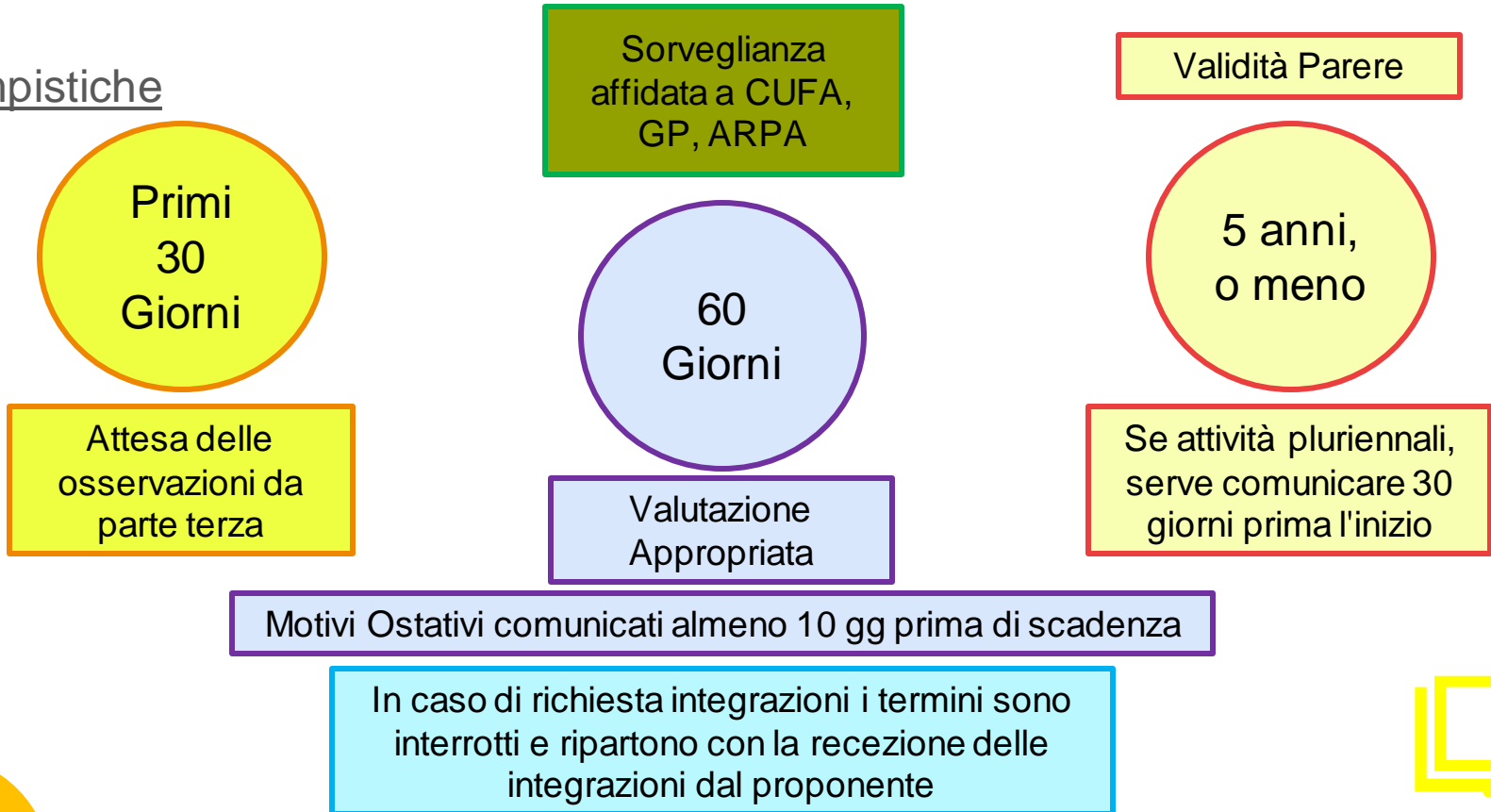
*Parere Negativo: si rilascia parere negativo di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, non è possibile concludere che il P/P/P/I/A non determinerà incidenze significative, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere effetti negativi sul sito/i Natura 2000*

*(si procede con valutazione delle Soluzioni alternative).*



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Appropriata, Livello II

## Tempistiche



# LINEE GUIDA Capitolo 4 - Valutazione Soluzioni Alternative

## Soluzioni Alternative

Sono P//A simili al P//A oggetto di intervento presi in considerazione, devono rispettare questi criteri:

- devono avere impatto su RN2000 nullo o sotto soglia di significatività (non considerabili altrimenti);
- b) unici criteri di valutazione sono ambientali e valutare incidenza sugli obiettivi di conservazione dei siti;
- c) deve essere considerata anche l'opzione "zero".

## Quando vanno analizzate?

- Successivamente a comunicazione dei Motivi Ostativi (in vista di VIncA negativa)
- All'interno dell'Istruttoria

## Quando vengono richieste?

- Possono essere già proposte dal Proponente nello Studio di Incidenza
- Possono essere richieste in sede di Richiesta integrazioni
- Possono essere richieste all'interno della comunicazione dei Motivi Ostativi



# LINEE GUIDA Capitolo 4 - Valutazione Soluzioni Alternative

## Conclusione Verifica Soluzioni Alternative

Giudizio **Negativo** se Soluzione Alternativa ha ancora impatti significativi

Giudizio **Positivo** se Soluzione Alternativa ha impatti non significativi, con o senza mitigazioni e monitoraggi

Se Soluzioni Alternative sono un nuovo progetto, si chiude VInCA negativa e se ne apre un'altra ex-novo.

Giudizio **Negativo**, ma **IROPI Livello III**



# LINEE GUIDA Capitolo 3 - Valutazione Soluzioni Alternative

## Tempistiche

Nel caso siano nuovi progetti si rifarà VInCA ripartendo da 0

60  
Giorni

Valutazione  
Appropriata

Sorveglianza  
affidata a  
CUFA, GP,  
ARPA

Validità Parere

5 anni,  
o meno

Se attività pluriennali,  
serve comunicare 30  
giorni prima l'inizio

In caso di richiesta integrazioni i termini sono  
interrotti e ripartono con la recezione delle  
integrazioni dal proponente



# LINEE GUIDA Capitolo 5 - VIncA Livello III

## Presupposti

- -VIncA negativa
- -No Soluzioni Alternative
- -IROPI (Imperative Reasons of Overriding Public Interest)

## Cos'è un IROPI?

- Motivi Imperativi di Pubblico Interesse

## Come funziona un IROPI?

- Devono essere documentati e motivati dalle Amministrazioni sovraordinate deputate alla sicurezza pubblica e alla salute dell'uomo o da ministeri
- Devono essere **Rilevanti e Interessi di lungo termine**

In questa fase deve essere informato anche il Ministero competente e la Commissione Europea, la quale viene interpellata per sola conoscenza a meno che non vi siano situazioni dubbie.



# LINEE GUIDA Capitolo 5 - VIncA Livello III

## Misure di Compensazione

Misure atte a garantire il mantenimento del contributo di un sito alla conservazione in uno stato soddisfacente di uno o più habitat naturali, habitat di specie e/o popolazioni di specie di interesse comunitario nell'ambito della Regione Biogeografica e/o rotta di migrazione per cui il sito è stato individuato.

## Requisiti:

Si applicano solamente se sono verificati i seguenti punti:

- -No specie/habitat prioritari, ma **IROPI** (viene informata Commissione tramite RP)
- -Si specie/habitat prioritari, ma **IROPI salute umana e sicurezza ambientale** (viene informata Commissione tramite RP)
- -Si specie/habitat prioritari, No IROPI salute o Sicurezza, ma **Parere positivo di Commissione Europea**



# LINEE GUIDA Capitolo 5 - VIncA Livello III

## Misure di Compensazione

### Come funzionano?

- possono già essere contenute all'interno del progetto
- E' necessario prevedere un programma di monitoraggio sull'attuazione delle Misure di Compensazione.
- Valutatore può avanzare una Proposta di Misure di Compensazione.
- finanziata e garantita dal proponente del P/P/P/I/A, che ha responsabilità di attuazione delle stesse, nonché gli oneri connessi al monitoraggio della loro efficacia.
- L'entità della compensazione deve essere in rapporto Sup. compensata- Sup. Interferita:
  - 2:1 per habitat/specie prioritari
  - 1,5:1 per habitat/specie di interesse comunitario,
  - 1:1 per altri habitat/specie.

### Quali sono Misure di Compensazione?

- il ripristino o il miglioramento di siti esistenti;
- la ricostituzione dell'habitat;
- l'inserimento e gestione di un nuovo sito ai sensi delle direttive Habitat e/o Uccelli

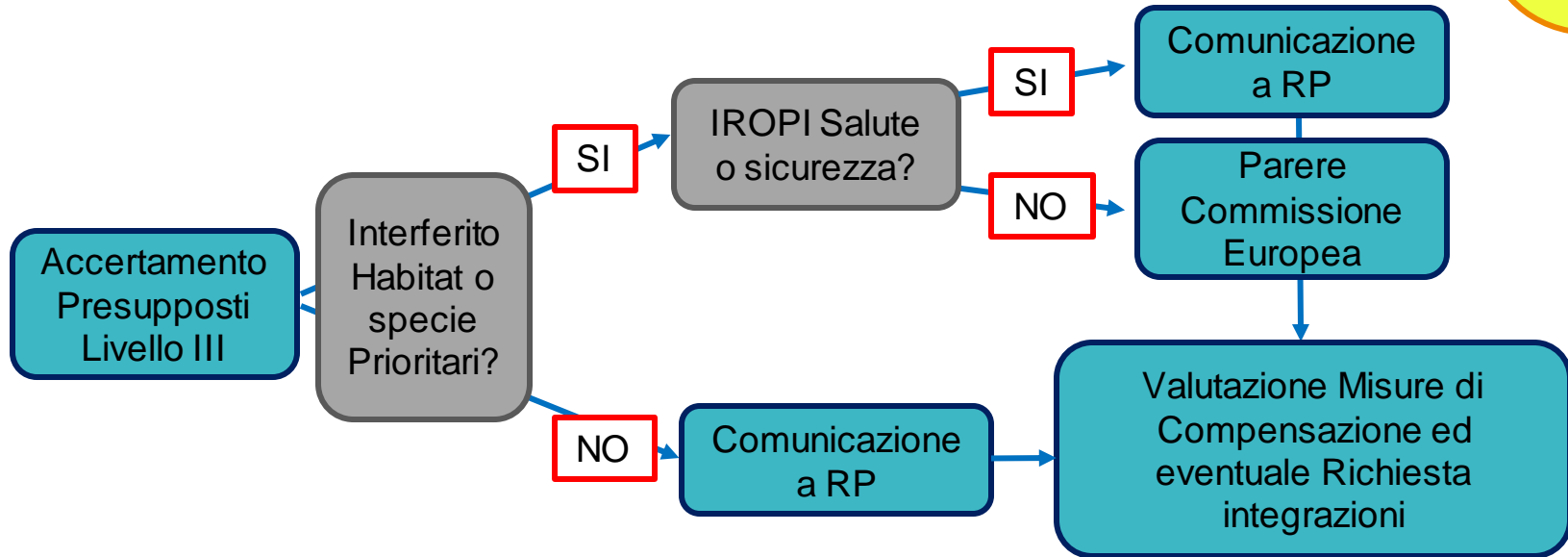




# LINEE GUIDA Capitolo 5 - VIncA Livello III

## Procedimento VIncA livello III

60  
Giorni



# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Verifica di corrispondenza a Prevalutazioni - Livello I "Screening"

- Il **proponente** invia all'Ente il progetto e il format "Verifica di corrispondenza alle prevalutazioni", compilato e per il quale abbia verificato di rientrare in tutte le caratteristiche del progetto prevalutato oggetto di valutazione
- Il **Valutatore**, analizza il format e verifica che tutte le informazioni necessarie siano contenute tra il format e il progetto. Eventualmente chiede integrazioni documentali (non modifiche al progetto, ma solo ed esclusivamente fornitura di informazioni di cui necessita).
- Il **Valutatore**, entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione si esprime con nota nei confronti del progetto, dichiarando se è concorde o meno al P/I/A prevalutato. In caso di discordanza, in nota si notificherà la necessità che il
- **proponente** compili il format di Screening specifico e lo faccia avere all'Ente.

# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Verifica di corrispondenza a Prevalutazioni - Livello I "Screening"

Il P/I/A rientra nei 13 P/I/A Prevalutati e rispetta TUTTE le caratteristiche?

SI, il Proponente  
ha verificato

Proponente

Format di Prevalutazione  
+  
Documentazione Progettuale

NO Avvio del Procedimento

Valutatore

**Verifica di corrispondenza  
alle Prevalutazioni**

30  
Giorni

Nota di Screening  
Positivo

Eventuale richiesta  
integrazioni



# LINEE GUIDA - Esempio

## Verifica di corrispondenza a Prevalutazioni - Livello I “Screening”

1. Il Sig. Rossi della Ditta Radio Valle Po deve sottoporre a VIncA la sostituzione dell'antenna radio sull'Orsiera, verifica che il suo intervento rientra nel P/I/A Prevalutato n. 12 e che le caratteristiche coincidono, perciò compila il Format e lo invia all'Ente con la documentazione progettuale.
2. Giovanni, tecnico del parco, legge il format, verifica che le caratteristiche del P/I/A prevalutato corrispondano al progetto e si accorge che non c'è scritto nulla circa le strade di accesso (una delle caratteristiche del prevalutato), pertanto richiede con lettera l'integrazione documentale di quell'aspetto. Il termine dei 30 giorni si interrompe.
3. Il Sig. Rossi risponde e allega la nuova documentazione. Il termine dei 30 giorni riparte da questo momento.
4. Giovanni valuta che l'antenna del Sig. Rossi corrisponde al Prevalutato, pertanto risponde entro 30 giorni con nota, dichiarando che lo screening è già stato effettuato in quanto P/I/A Prevalutato, pertanto il giudizio di screening è positivo.

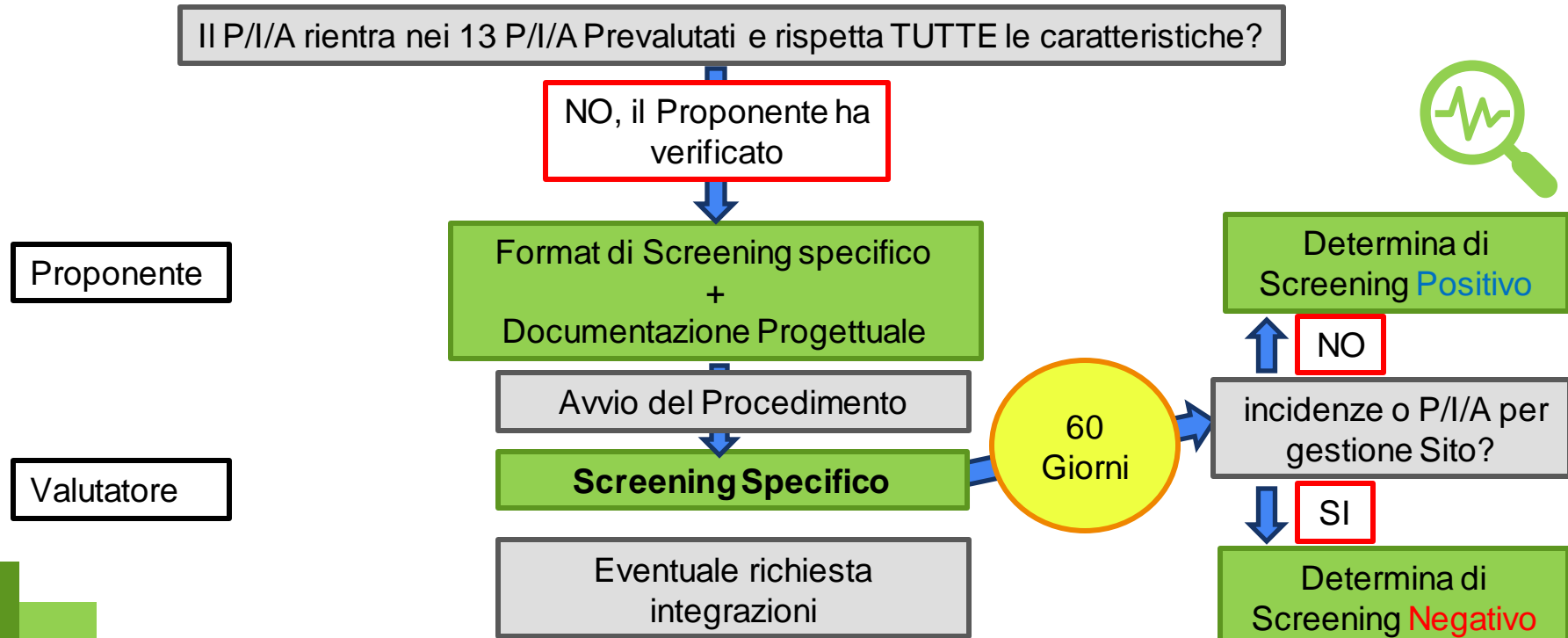
# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Screening specifico - Livello I "Screening"

- Il **proponente** legge che il suo P/I/A non rientra nelle Prevalutazioni, quindi invia all'Ente il progetto e il format "Screening", compilato e per il quale abbia verificato di includere le Condizioni d'Obbligo concordati al progetto presentato
  - Il **Valutatore** avvia il procedimento
  - Il **Valutatore**, analizza il format e verifica che tutte le informazioni necessarie siano contenute tra il format e il progetto. Eventualmente chiede integrazioni progettuali e di C.O. inoltre compila il Format "Screening Valutatore".
- Il **Valutatore**, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione integrata si esprime con determina nei confronti del progetto, dichiarando se c'è o non c'è incidenza su Habitat e specie del sito. In caso di incidenza o mancanza di informazioni per valutare si da tramite determina giudizio di screening negativo e si richiede al **proponente** la redazione dello studio di Incidenza per il livello II. Se il P/I/A non presenta incidenze o è necessario alla gestione del sito si da giudizio positivo e qui si conclude.

# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Screening specifico - Livello I "Screening"



# LINEE GUIDA - Esempio

## Screening specifico - Livello I "Screening"

1. Il Sig. Rossi della Ditta Radio Valle Po leggendo le prevalutazioni scopre che lui deve aprire una strada per arrivare alla stazione dove montare l'antenna, pertanto non rientra nelle caratteristiche dell'Intervento Prevalutato n. 12. Pertanto invia il progetto di tutto (anche della strada) assieme al format "Screening" nel quale segna alcune Condizioni d'Obbligo che ha integrato già nel progetto.
2. Giovanni, tecnico del parco, avvia il procedimento e lo notifica tramite lettera al proponente.
3. Giovanni legge il format, valuta se il P//A è necessario alla gestione del sito (NO) verifica le C.O. inserite e valuta la possibile incidenza. Intanto compila il Format "Screening Valutatore"
4. Giovanni chiede, entro 60 giorni, tramite nota l'integrazione nel progetto della C.O. circa la presentazione del cronoprogramma compatibile con le nidificazioni di forcello. Si interrompe il termine di 60 giorni.
5. Il Sig. Rossi risponde e allega la documentazione integrata. Il termine dei 60 giorni riparte.
6. Giovanni valuta che l'antenna del Sig. Rossi non genera incidenze, ma la strada si perchè transita sopra una sorgente calcarizzante (Habitat prioritario), pertanto c'è incidenza. Predisporre la determina in cui viene dato giudizio di screening negativo e contestualmente si richiede la stesura e l'invio di uno Studio di Incidenza, avisando il Sig. Rossi che tale studio sarà reso pubblico; allega alla determina il format "Screening Valutatore" Se non ci fosse stata la sorgente e magari nessun habitat interferito si sarebbe potuto dare giudizio di screening positivo con la determina

# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Valutazione Appropriata - Livello II “Appropriata”

- Il **proponente** presenta lo Studio di Incidenza e il format “Valutazione appropriata”, predisponendo le analisi di dettaglio e prevedendo misure di mitigazione.
- Il **Valutatore** avvia il procedimento
- Il **Valutatore**, analizza il format e verifica che tutte le informazioni necessarie siano contenute tra il format e il progetto. Eventualmente chiede integrazioni progettuali e di misure di mitigazione. E’ anche possibile richiedere Soluzioni Alternative.
- Il **Valutatore**, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione integrata si esprime con determina nei confronti del progetto, dichiarando se c’è o non c’è incidenza significativa su Habitat e specie del sito. In caso di incidenza significativa e non mitigabile si da giudizio di screening negativo. Se il P/I/A non presenta incidenze o è necessario alla gestione del sito si da giudizio positivo e qui si conclude.
- Se erano presenti Soluzioni Alternative il Valutatore valuta queste e se ci sono soluzioni sotto soglia di incidenza valuta quelle rifacendo il Livello II, mentre se non ci sono si dichiara in determina che non ci sono soluzioni alternative contemplabili (o prevale soluzione 0, oppure serve proprio quell’opera)



# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Valutazione appropriata - Livello II "Appropriata"

Screening **negativo** oppure diretta richiesta di Appropriata

Proponente

Studio Incidenza + Format

Avvio del Procedimento + Pubblicazione Studio

30 Giorni  
Per recezione pareri  
da parte pubblica

Valutatore

Valutazione incidenze ed effetti

60  
Giorni

10 gg per Soluzioni Alternative

Eventuale richiesta  
integrazioni

Determina di  
VIncA **Negativa**

Comunicazione  
Motivi Ostativi

Incidenze  
significative/  
mitigazioni sufficienti?

Determina di  
VIncA **Positiva**



# LINEE GUIDA - Esempio

## Valutazione Appropriata - Livello II "Valutazione Appropriata"

1. Il Sig. Rossi fa fare da un tecnico abilitato lo studio di Incidenza e compila il Format "Valutazione Appropriata", nello studio prevede misure di mitigazione (protezioni della sorgente in fase di cantiere).
2. Giovanni avvia il procedimento e lo notifica tramite lettera al proponente. Pubblica online lo studio di Incidenza e aspetta 30 giorni per l'arrivo di osservazioni da parte terza.
3. Giovanni legge il format e lo studio, valuta se il P/I/A abbia incidenze significative e se le mitigazioni siano sufficienti.
4. Giovanni chiede, entro 60 giorni, tramite nota l'integrazione di ulteriori mitigazioni e la presentazione di soluzioni alternative poichè l'incidenza sa già che è significativa. Si interrompe il termine di 60 giorni.
5. Il Sig. Rossi risponde e allega la documentazione integrata. Il termine dei 60 giorni riparte.
6. Giovanni valuta che il progetto del Sig. Rossi genera incidenza significativa sia sulla sorgente che sull'avifauna. Valuta le soluzioni alternative e verifica che non ce ne sono. Predispone la determina in cui viene dato giudizio di VIncA negativo. Se ci fosse stata una soluzione alternativa che aggirava la sorgente e si fossero applicate mitigazioni per l'antenna si sarebbe potuto dare giudizio di VIncA positivo con la determina.

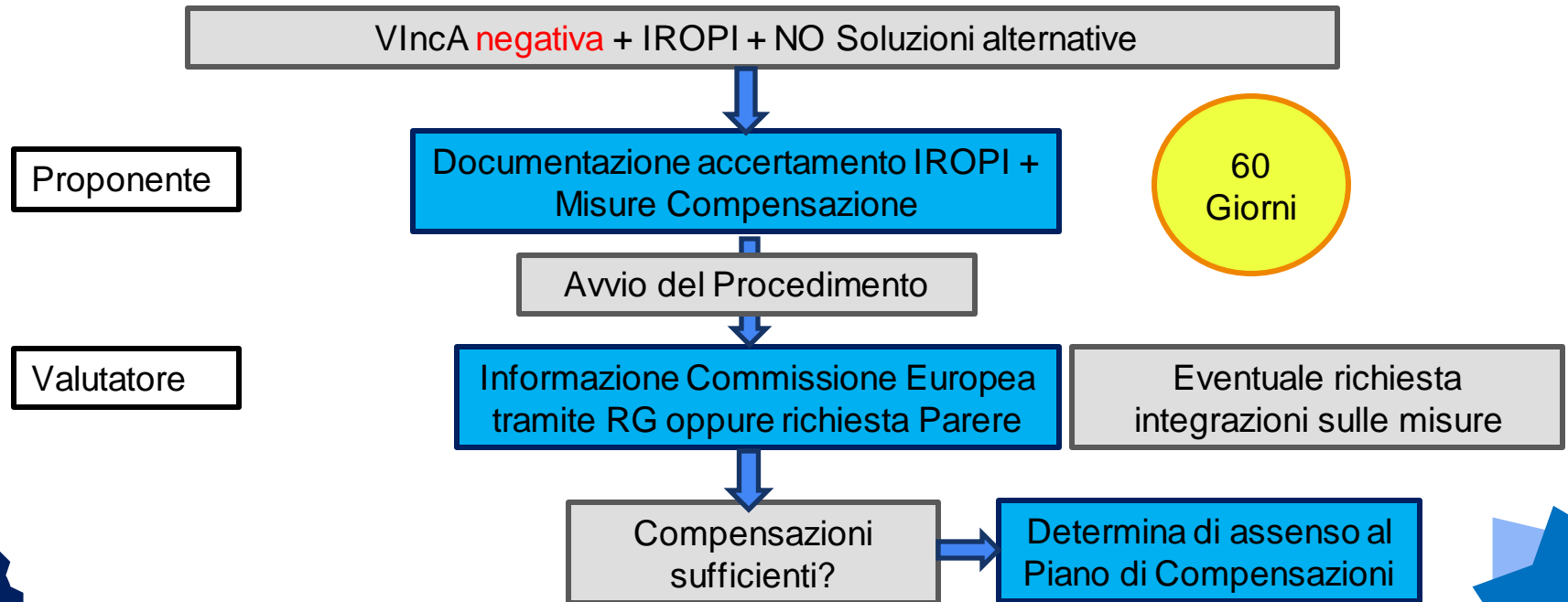
# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Deroga- Livello III

- Il **proponente** presenta la dichiarazione di IROPI e la documentazione attestante ciò da parte delle autorità competenti, prevede la redazione di Misure di Compensazione.
- Il **Valutatore** avvia il procedimento
- Il **Valutatore**, verifica la presenza effettiva dell'IROPI, analizza le misure di compensazione, invia tutta la documentazione in Regione Piemonte. Eventualmente chiede integrazioni sulle Misure di Compensazione.
- Il **Valutatore**, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione integrata, o attende riscontro della Commissione Europea, oppure si esprime con determina nei confronti del progetto e delle sue Misure di Compensazione e qui si conclude.
- Il Valutatore alla fine richiede la trasmissione da parte di Regione Piemonte di tutta la documentazione alla Commissione Europea qualora non sia astato richiesto precedentemente il suo parere

# LINEE GUIDA - Schema pratico

## Deroga - Livello III



# LINEE GUIDA - Esempio

## Deroga - Livello III

1. Il Sig. Rossi e l'Ente dichiarano l'IROPI (è palese la necessità pubblica), si predispongono la documentazione eventualmente avallata da Reg. Piemonte o dal Ministero competente. I tecnici del Sig. Rossi predispongono le Misure di Compensazione.
2. Giovanni avvia il procedimento e lo notifica tramite lettera al proponente. Pubblica online la nuova documentazione progettuale.
3. Giovanni legge le Misure di Compensazione e valuta se sono sufficienti.
4. Giovanni chiede, entro 60 giorni, tramite nota l'integrazione di ulteriori mitigazioni e la presentazione di soluzioni alternative poichè l'incidenza sa già che è significativa. Si interrompe il termine di 60 giorni.
5. Il Sig. Rossi risponde e allega la documentazione integrata. Il termine dei 60 giorni riparte.
6. Giovanni deve richiedere il parere della Commissione Europea, in quanto c'è habitat prioritario interferito, ma non ci sono IROPI di salute umana o sicurezza ambientale, pertanto predispongono con Regione l'invio della documentazione.
7. A ricevuto parere positivo, Giovanni valuta che le Misure di Compensazione del Sig. Rossi siano sufficienti. Predispongono la determina in cui viene dato assenso alla deroga all'Art. 6 della Direttiva Habitat.